

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania



Risposta a 56282 del 04/06/2020
119557 del 20/11/2020

Protocollo n. 4682 del 26.03.2021

Trasmissione tramite PEC

Alla Open Fiber SpA
Viale Certosa 2 – 20155 MILANO
openfiber@pec.openfiber.it

e p. c. Al Comune di Ali Terme (ME)
protocollo@pec.comune.aliterme.me.it

“ “ “ All’Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

- **Lavori: Comune di Ali Terme (ME)** - Posa infrastrutture per cavi in fibra ottica – Istanza di Autorizzazione Idraulica Unica per scavi e opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Ali Terme (ME), nell’ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Sicilia - Corsi d’acqua: “Torrente Mastro Guglielmo” e “Torrente Ali”.
- **Ditta: Open Fiber SpA** – Sede Legale: 20155 Milano, Viale Certosa 2 – Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 .

IL SEGRETARIO GENERALE DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 5/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la nota prot. n. 56282 del 4/06/2020, assunta al protocollo di questa Autorità n. 7368 in data 4/06/2020, con la quale la società Open Fiber S.p.A. ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per la realizzazione dei lavori in oggetto di seguito riportati:

Interventi Area 1: Torrente Mastro Guglielmo (Fogli 7/8)

1. Scavo a cielo aperto in Trincea, realizzato mediante l’uso di escavatore avente una larghezza di cm 40, una profondità di 1 m dal piano viabile per una lunghezza complessiva di circa m 127,33 (di cui 28,04 metri su sottofondo di pregio).
2. Scavo a cielo aperto in Minitrincea, realizzato mediante l’uso di escavatore a ruota, avente una larghezza di cm 10/12 e una profondità di 0,45 m dal piano viabile per una lunghezza complessiva di circa 55,15 m.
3. Buche per posa pozzetti affioranti, eseguite a mano 0 con l’uso di escavatore, di dimensioni metri 1x1x1 circa per la posa di n° 17 pozzetti di dimensioni 76x40 cm e di dimensioni metri 1x1x1 circa per la posa di n° 1 pozzetto di dimensioni 90x70 cm, e di dimensioni metri 1x1x2 circa per la posa di n° 2 pozzetti di dimensioni 125x80 cm.

Interventi Area 2: Torrente Ali (Foglio 9)

1. Scavo a cielo aperto in Trincea, realizzato mediante l’uso di escavatore avente una larghezza di cm 40 e una profondità di 1 m dal piano viabile, per una lunghezza complessiva di circa 9,85 m.
2. Scavo a cielo aperto in Minitrincea, realizzato mediante l’uso di escavatore a ruota, avente una larghezza di cm 10/12 e una profondità di 0,45 m dal piano viabile, per una lunghezza complessiva di circa 17,51 m.
3. Buche per posa pozzetti affioranti, eseguite a mano o con l’uso di escavatore, di dimensioni metri 1x1x1 circa per la posa di n° 2 pozzetti di dimensioni 76x40 cm e di dimensioni metri 1x1x2 circa per la posa di n° 1 pozzetto di dimensioni 125x80 cm.

VISTA la nota introitata con prot. n° 14386 del 23/10/2020, con riferimento all’istanza in oggetto, prot. n°56282 del 4/6/2020, con la quale sono stati integrati alcuni dati mancanti.

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali prodotti, il Servizio 3 di questa Autorità di Bacino con nota prot. n° 14753 del 29/10/2020, ai fini del rilascio del parere di competenza, ha chiesto alla Open Fiber S.p.A. la seguente documentazione:

- per gli aspetti relativi al PAI

- relazione idrologica-idraulica, ai sensi delle N.A. del PAI — art. 2 Siti di attenzione - che evidenzia la compatibilità degli interventi previsti in Tav. 2 - in relazione ai potenziali livelli di pericolosità e rischio idraulico attesi sul sito. nonché, per ciò che ricade in area **P3** - interventi riportati in Tav. 1. ai sensi dell’art. 11 lettere d) ed h). a condizione che sia dimostrata l’assenza di alternative di localizzazione. In tal senso deve essere privilegiata la tecnica di scavo in minitrincea. Il tutto trasmesso dal Comune di competenza che ne condivide gli esiti.

- per gli aspetti relativi al R.D. 523 /1904

- elaborati grafico-descrittivi relativi alla messa in opera delle lavorazioni in esame, tali da dimostrare l’assenza di interferenze sulle opere idrauliche presenti (tombinature per l’intervento sul torrente Mastroguglielmo e argini per l’intervento sul torrente Ali) e il mantenimento del

regolare libero deflusso delle acque.

VISTA la nota 294 del 13/01/2021, assunta al protocollo di questa Autorità n. 477 in data 14/01/2021 con la quale il Comune di Ali Terme da parere favorevole con la prescrizione che *“la posa dell’infrastruttura lungo la Via Mastroguglielmo dovrà essere eseguita sul lato Messina di detta via”*, trasmettendo l’ulteriore documentazione prodotta dalla Open Fiber di seguito elencata:

1. Istanza autorizzazione;
2. Elaborati grafici;
3. Indagini georadar;
4. Relazione geologica e di compatibilità idraulica.

PRESO ATTO che l’opera in progetto ricade all’interno del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I) Area Territoriale tra il Bacino del torrente Fiumedinisi e Capo Peloro (102) approvato con D.P.R. n.813 del 15/12/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n.7 del 09/02/2007 e successivamente aggiornato con D.P.R.n. 118 del 21/03/2011, pubblicato sulla G.U.R.S. n.22 del 20/05/2011;

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che la Ditta Open Fiber S.p.A. richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 692 del 19/01/2021, propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico si evidenzia che:
 - Preso atto della su citata nota del Comune di Ali Terme che da parere favorevole con la prescrizione che *“la posa dell’infrastruttura lungo la Via Mastroguglielmo dovrà essere eseguita sul lato Messina di detta via”*.
- 2) per gli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che:
 - Vista la nota n. 13766 del 14/10/2020 *“Istanze di Autorizzazioni/pareri per scavi, opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica”*.
 - Visto quanto sopra, giacché con la realizzazione delle opere predette non viene alterata la funzionalità idraulica del corso d’acqua,
- 3) si esprime parere favorevole di compatibilità idrogeologica, di cui alle Norme di Attuazione del P.A.I., e di compatibilità idraulica per l’autorizzazione di cui al R.D. 523/1904 con le seguenti prescrizioni e/o raccomandazioni:
 - questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario modificare la sezione del corso d’acqua in corrispondenza dell’attraversamento stradale per adeguarne la capacità di deflusso;
 - la Open Fiber S.p.A. si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
 - venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

CONSIDERATO che i lavori in progetto interesseranno il torrente "Mastroguglielmo", non riportato nell'elenco delle acque pubbliche, ma censito al Catasto Terreni "Acque esenti da estimo" e pertanto appartenente ancora al Demanio dello Stato;

CONSIDERATO che i lavori in progetto interesseranno il torrente "Ali" riportato al n.211 nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Messina, ma non transitato alla Regione Siciliana con il D.P.R. 1570/1970 e e pertanto appartenente ancora al Demanio dello Stato.

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano

di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che le opere previste nel progetto in esame e le relative modalità di esecuzione, ricadenti nel territorio comunale di Ali Terme, non alterano la funzionalità idraulica del corso d'acqua;

RILASCIATA

alla ditta **Open Fiber SpA** – Sede Legale: 20155 Milano, Viale Certosa 2 – Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** del Torrente Ali **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 692 del 19/01/2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario modificare la sezione del corso d'acqua in corrispondenza dell'attraversamento stradale per adeguarne la capacità di deflusso;
- la Open Fiber S.p.A. si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

La Open Fiber Spa in relazione alle interferenze con le aree demaniali dei Torrenti Mastroguglielmo e Ali, è tenuta a verificare con l'Agenzia del Demanio, cui la presente è mandata per conoscenza, la necessità di regolarizzare i rapporti concessori per l'utilizzo delle aree demaniali interessate.

Nel caso in argomento l'inizio dei lavori è altresì subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte del proprietario del manufatto esistente al quale questa Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione *“Avvisi e comunicazioni”*, sottosezione *“Autorizzazioni”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del

Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della U.O.T. S4.1
Firmato: Dott. Carmelo Cali

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco